



ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DI RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA AI SENSI DEL D.LGS. 14 MARZO 2013, N. 33. (COME MODIFICATO DAL D. LGS. 97/2016)

(Prot. N. 89 del 17.01.20)

IL PRESIDENTE

Visti

- il vigente Statuto di Anci Toscana;
- le competenze del Presidente relative alle nomine (art. 10 dello Statuto),
- tutte le previsioni statutarie relative alle nomine;
- le prescrizioni contenute nella L. 190/2012 “Anticorruzione” e nel D.lgs. 33/2013 “Decreto Trasparenza”, come modificato dal D.lgs. 97/2016, in ordine alla nomina e ai compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza;
- il Piano Nazionale Anticorruzione , in ordine ai compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la Delibera Anac n. 1310/2016, in ordine all’integrazione della programmazione della prevenzione della corruzione con quella della trasparenza;
- la Delibera ANAC n. 840 del 2 ottobre 2018, recante “ Parere sulla corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

NOMINA

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Dott. Simone Gheri , Direttore di Anci Toscana, con decorrenza dalla data di adozione del presente atto per tutto il periodo del suo mandato.

L’incarico è svolto in condizioni di indipendenza e garanzia. I compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza (RPCT) verranno svolti secondo le specifiche modalità operative descritte nell’allegato 1) al presente atto di nomina.

Matteo Biffoni

Presidente di Anci Toscana

Firenze, 17 gennaio 2020



All. 1) Modalità operative per l'esercizio dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Sono di seguito definiti gli specifici compiti e le modalità operative del RPCT.

- **Compiti assegnati al RPCT:**

- 1) Elaborare la Proposta di Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) da sottoporre all'approvazione del Comitato Direttivo;
- 2) Definire il piano di formazione previsto nel PTCPT;
- 3) Verificare l'efficace attuazione del PTCPT;
- 4) Redigere e pubblicare la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta;
- 5) Riferire con cadenza almeno semestrale al Presidente;
- 6) Controllare e garantire la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato;
- 7) Ogni altro compito previsto dalla normativa vigente.

- **Modalità operative**

Gli uffici coinvolti nel sistema della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione al RPCT, fornendo tempestivamente le informazioni richieste. Il RPCT espleta il proprio incarico con autonomia ed effettività.

Nell'espletamento del suo incarico, il RPCT:

- effettua i controlli sulle procedure dell'Associazione che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza, proponendo eventuali modifiche;
- Collabora con gli uffici competenti alla definizione dei processi di lavoro interni all'Associazione che abbiano impatto in materia di anticorruzione e trasparenza;
- Riferisce in occasione delle sedute del Comitato Direttivo in occasione dell'approvazione e dell'aggiornamento del PTCPT.

Nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo il RPCT potrà avvalersi del supporto di altre figure all'interno della struttura al fine di conseguire la più ampia continuità d'azione.

Il RPCT, nonché i soggetti che lo supportino a qualsiasi titolo, nell'espletamento dell'incarico, sono tenuti a rispettare ogni obbligo in materia di riservatezza delle persone fisiche e delle persone giuridiche riguardo tutte le informazioni delle quali vengano a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni, nonché a trattare ogni informazione in conformità con le vigenti normative sulla Privacy.